

# le prime star del mare

## del Baus che inaugurerà il mega-evento



### ● SEZIONE VELICA

Alla Revel le imbarcazioni dell'Aive in attesa del trasferimento nella base navale leri la regata dei J 80

### ● ATTESA

In arrivo la Signora dei Venti, il Pietro Micca, i gozzi e vela latina, le derive d'epoca. Da venerdì ci sarà il Vespucci

del mare' richiamate dall'Associazione Italiana Vele d'Epoca. Il segretario generale Giorgio Balestrello, cerata addosso, ieri, sotto la pioggia, saltellava sulla Revel per rinforzare gli ormeggi. Già «brillano» in banchina, con i loro ottoni luccicanti e i legni tirati a specchio, i due kech aurici Tirrenia II - del presidente dell'Aive Giorgio

Loffredo, gran regista della regata Durand de la Penne - e Javelin, lo yawl Mait, i due 12 metri stazza internazionale Cintra, gli 8 metri stazza internazionale Elsinore e Miranda, il 5.50 Dialgra. Le barche, nei prossimi giorni, saranno ospitate nella base navale (durante Maïna aperta al pubblico): complessivamente ne sono attese una

trentina, fra cui il mitico Orion, mentre sulla Revel, sulla passeggiata Morin, con 'cuore' nel porticciolo dell'Assonautica e proiezione del pontile dei catamarani, saranno ospitate le golette Oloferne e Pandora, i gozzi a vela latina, le derive d'epoca, le lance pantesche (vengono apposta da Pantelleria), le Yole di Bantry, il Dragun di Camogli radunati dal «Mare ci Unisce» con l'impegno in prima linea di Luca Ciomei. Già arrivate, via terra, le prime derive d'epoca e i motoscafi della Riva Historical Society. Ieri il presidente Piero Gibellini, pelle di daino in mano, stava tirando a specchio i primi gioielli arrivati: ne sono attesi complessivamente 12, di cui due dalla Germania, uno della Svizzera e uno da Trieste. In rotta per La Spezia, il rimorchiatore storico Pietro Micca, il veliero Signora del Vento e la nave più attesa di tutte: L'Amerigo Vespucci, «regina» della Festa della Marineria. E poi gli scafi delle Repubbliche Marinare, che, sabato 13 giungo alle 18,30, si sfideranno all'insegna del gemellaggio col Palio del Golfo, la cui tradizione ha costituito la base per allargare gli orizzonti, rendendo La Spezia 'capitale' della Marineria.

SULLE ROTTE DELLA MEMORIA E DEL SAPERE. MODELLISTI AL CAMEC

## cantiere navale a cielo aperto

stenuto dall'amministrazione provinciale. Lo cura l'architetto Stefano Faggioni (nella foto tonda). In rassegna gli antichi mestieri della cantieristica navale in legno che, sulla spinta del restauro delle barche d'epoca, possono avere ancora un futuro. Per le 'dimostrazioni' ai banchi sono stati mobilitati vecchi e nuovi maestri d'ascia del Cantiere Valdetaro e delle ditte Moroni e Siman. Sullo sfondo le splendide immagini del video «Maestri d'ascia poeti del Golfo» realizzato da Faggioni, Lourdes Ruiz Villar, con la regia di Andrea Vari. In esposizione anche parte degli attrezzi da lavoro del museo casalingo di Pietro Ricci, oltre a vario materiale messo a disposizione dall'Arsenale.

A celebrare l'abilità manuale degli artigiani sarà la mostra fotografica «Le mani della Spezia» di Francesco Rastrelli. In evidenza anche la cala del nostromo, con le attrezzature dismesse da nave Vespucci e nave Palinuro, le «performance» del decoratore navale

Giorgio Palla e dell'attrezzatore Fabio Castiglia che ha anche centrato l'obiettivo di riproporre sulla passeggiata Morin il varo del «Quinto remo»: accadrà domenica 14 giugno alle 17,30. Il cantiere a cielo aperto si 'salderà' con una vera e propria chicca, all'ombra del monumento a Garibaldi ai giardini: l'esposizione del mitico «Leone di Caprera», il battello costruito da tre italiani nel 1880 a Montevideo e da lì partito alla volta dell'Italia per portare a Garibaldi la 'voce' dell'orgoglio italiano.

Il cimelio, appena riportato agli originali splendori dall'Arie (Associazione per il restauro delle imbarcazioni d'epoca) con la collaborazione tecnico scientifica di Stefano Faggioni — sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni Culturali, in partnership con Guardia di Finanza e La Nazione — farà bella mostra di sé, ritessendo le fila dei rapporti fra Garibaldi e La Spezia.



### NUOVA FRONTIERA

A SeaFuture saranno presentati i risultati della coltivazione sperimentale delle ostriche nelle acque di Porto Venere

SEAFUTURE ALLO SPEZIAEXPO'

## Il ritorno delle ostriche Esperimento riuscito per la delizia del palato

UNA SEZIONE di SeaFuture 2009, la prima fiera dell'area mediterranea sull'innovazione connessa al mare che s'inaugura giovedì prossimo a Speziaexpo nell'ambito della Festa della Marineria, sarà dedicata alla 'agricoltura del mare', quindi alla produzione di mitili e ostriche, nonché all'esplorazione dei fondali. L'Osservatorio Ligure Pesca e Ambiente (Olpa) di Genova, ad esempio, presenta a SeaFuture 2009 — rassegna promossa da Camera di commercio della Spezia con Ice e Regione — il 'Sistema Tritone': uno strumento di indagine visiva del

mare e ne fornisce immediatamente il punto velocizzando di molto il lavoro dei subacquei specializzati.

Ma questa è solo una delle tante invenzioni che saranno presentate durante SeaFuture, ribalta internazionale dove imprese, centri di ricerca e università si incontrano per la prima volta al fine di stringere intese e scambiarsi conoscenze. La fiera, oltre ad essere un momento operativo di contatti tra operatori del settore, ha un forte taglio divulgativo: per questo motivo è aperta a tutti i visitatori: nella sezione 'Agricoltura e subacquea', sotto la guida dagli esperti, potranno ad esempio 'vedere' come si allevano i frutti di mare, dalla nascita al loro 'approdo' in cucina.

### INNOVAZIONE

A battesimo speciale apparecchio per le riprese filoguidate sui fondali

pre subacquee — spiega il personale Olpa — attraverso una telecamera filoguidata che può essere utilizzata su qualsiasi imbarcazione o natante. Le immagini registrate sono integrate in tempo reale con l'acquisizione delle coordinate geografiche, effettuate mediante antenna Gps, e la profondità del fondale rilevata da un ecoscandaglio. Tali informazioni — e qui sta l'innovazione — vengono automaticamente sovrappresse sul filmato garantendo l'autenticità delle immagini rispetto al luogo di indagine'. Una grande comodità, questa, perché registra cosa c'è sotto il

Un'occasione per conoscere, anche attraverso immagini di grande suggestione, come crescono i prodotti del mare: i muscoli, soprattutto. Ma anche le ostriche: Paolo Varrella, titolare di un campo sperimentale di ostriche nelle acque di Porto Venere, mostrerà i prelibati molluschi nelle diverse fasi di crescita: semenza, taglia giovanile, animali adulti. Tutti con la doc spezzina. La cerimonia di inaugurazione di SeaFuture si terrà giovedì 11 alle ore 10. Orari di visita: giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 18; domenica 14 giungo alle 10 alle/17. L'ingresso è libero.

# LA NAZIONE CASA

www.casa.lanazione.it

Le migliori offerte del  
Mercato Immobiliare le trovi

• **Domenica**

all'interno della cronaca  
della tua città

e da oggi anche su INTERNET  
clicca [www.casa.lanazione.it](http://www.casa.lanazione.it)

A CURA DELLA



**spe**

SOCIETÀ PUBBLICA EDITORIALE